

L'EVENTO

# Città invasa dall'«esercito» dei volontari

di FEDERICA DI SPILIMBERGO

**U**NA VERA e propria invasione dell'«esercito» multicolore delle varie associazioni che svolgono servizio di assistenza ha aperto i lavori della prima giornata della «Conferenza regionale toscana del Volontariato», a cui hanno partecipato oltre 1.500 persone da tutta la regione. Dopo l'anteprima di venerdì, con Luca Carboni, ieri ha preso il via il dibattito nell'auditorium di San Romano con un caloroso omaggio alla presidente del 'Cnv', Maria Eletta Martini, presente in sala. «Se Lucca è la seconda città toscana per numero di associazioni — ha commentato il presidente della Provincia Baccelli — il merito è anche di Maria Eletta Martini che ha dedicato la sua vita al volontariato». Ai lavori hanno partecipato, oltre Baccelli, anche il Commissario prefettizio Lococciolo e il capo dipartimento della Prociv, Guido Bertolaso. «Come protezione ci-

vile abbiamo un ruolo di leadership nel Mediterraneo — ha detto quest'ultimo — efficienza che si basa anche sul volontariato». Bertolaso ha sottolineato come al giorno d'oggi il ruolo di chi svolge questa attività nella protezione civile sia sempre più rilevante e, soffermandosi in particolare sulla Toscana, ha evidenziato come nella nostra regione sia «una realtà storica

radicata sul territorio». «Lucca è la seconda città toscana per presenza di associazioni — ha affermato Baccelli —, dato che il 15% di quelle che operano nella nostra regione sono lucchesi e in questi anni si è chiesto molto al mondo del volontariato, sopperendo ad alcune mancanze delle istituzioni pubbliche in particolare nell'area socio-sanitaria». Per Baccelli è importante che vengano ridefiniti i compiti di questo servizio affinché divenga «lo strumento per restituire alla gente la vocazione alla gratuità e alla solidarietà». Analoghe posizioni sono state espresse dal presidente della Regione Martini che ha sottolineato come l'occasione di Lucca rappresenti anche l'opportunità per stilare un nuovo «Manifesto del volontariato toscano».

**Omaggio  
a Maria Eletta  
Martini  
presidente 'Cnv'**

**UN MANIFESTO** che per Martini deve rappresentare «lo spazio dove ognuno metterà la propria disponibilità: la Regione si impegnerà a sostenere la funzione sociale del volontariato, considerandolo soggetto di co-progettazione mentre, da parte sua, il volontariato favorirà i legami di rete tra associazioni». Il sottosegretario alle politiche sociali, Donaggio infine ha evidenziato come sia importante che vi sia un ricambio generazionale poiché solo l'8% rientra in una fascia al di sotto dei 30 anni.